2025/2561

15.12.2025

DECISIONE (PESC) 2025/2561 DEL CONSIGLIO

del 15 dicembre 2025

che modifica la decisione (PESC) 2022/2319, concernente misure restrittive in considerazione della situazione ad Haiti

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 25 novembre 2022 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2022/2319 ([1]).

(2) Il 28 luglio 2023 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2023/1574 ([2]), che ha modificato la decisione (PESC) 2022/2319 istituendo un quadro specifico relativo a misure restrittive mirate nei confronti di persone fisiche o giuridiche, entità o organismi responsabili di azioni che minacciano la pace, la stabilità e la sicurezza di Haiti e relativo ad azioni che compromettono la democrazia o lo Stato di diritto nel paese, nonché nei confronti delle persone fisiche o giuridiche, delle entità o degli organismi ad essi associati.

(3) Nelle conclusioni del 17 ottobre 2024, il Consiglio europeo ha dichiarato di continuare a essere estremamente preoccupato per la situazione ad Haiti e ha chiesto nuove sanzioni mirate nei confronti delle persone ed entità responsabili delle violenze, con l'obiettivo di contribuire a ripristinare la pace, la sicurezza, la stabilità, la democrazia e lo Stato di diritto ad Haiti.

(4) In considerazione del deterioramento della situazione politica, economica, umanitaria e della sicurezza ad Haiti, dovuto altresì all'intensificarsi della violenza delle bande, alle gravi e incessanti violazioni dei diritti umani commesse dalle bande e alla reiterata impunità per gli autori dei reati, è opportuno aggiungere tre persone e un'entità all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi soggetti a misure restrittive che figura nell'allegato II della decisione (PESC) 2022/2319.

(5) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2022/2319,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato II della decisione (PESC) 2022/2319 è modificato conformemente all'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 15 dicembre 2025

Per il Consiglio

Il presidente

K. KALLAS

([1]) Decisione (PESC) 2022/2319 del Consiglio, del 25 novembre 2022, concernente misure restrittive in considerazione della situazione ad Haiti (GU L 307 del 28.11.2022, pag. 135, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2022/2319/oj).

([2]) Decisione (PESC) 2023/1574 del Consiglio, del 28 luglio 2023, che modifica la decisione (PESC) 2022/2319 concernente misure restrittive in considerazione della situazione ad Haiti (GU L 192 del 31.7.2023, pag. 21, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2023/1574/oj).

ALLEGATO

L'allegato II della decisione (PESC) 2022/2319 è così modificato:

1) nella rubrica «A. Elenco delle persone fisiche di cui all'articolo 2 *bis*, paragrafo 1, e all'articolo 3 *bis*, paragrafo 1», sono aggiunte le voci seguenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«7.	Michel Joseph MARTELLY alias Sweet Micky	Funzione: ex presidente di Haiti (2011-2016); ex presidente di CARICOM (gennaio 2023-luglio 2023)	Michel Martelly, ex presidente della Repubblica di Haiti (2011-2016), ha partecipato direttamente alla creazione della banda Base 257. Per difendere i suoi interessi economici, portare avanti il suo programma politico e controllare i territori, ha finanziato, patrocinato e sostenuto diverse bande, in particolare Base 257, ma anche Village de Dieu, Ti Bois e Grand Ravine, in particolare fornendo loro armi da fuoco. Finanziando tali gruppi, si è reso anche responsabile degli abusi da loro commessi e ha quindi contribuito finanziariamente all'insicurezza e all'instabilità ad Haiti. Pertanto, Michel Martelly è responsabile di azioni che minacciano la pace, la stabilità e la sicurezza di Haiti.	15.12.2025
8.	Youri LATORTUE	Funzione: ex consigliere del presidente Michel Martelly (2011-2016); presidente del senato (2017-2018); ex senatore del dipartimento dell'Artibonite; coordinatore del partito "L'Ayiti an Aksyon" (AAA), precedentemente noto come "L'Artibonite en Action" (LAAA)	Youri Latortue è il fondatore del partito politico "L'Ayiti an Aksyon" (AAA), ex senatore del dipartimento dell'Artibonite ed ex consigliere del presidente Michel Martelly durante la sua presidenza (2011-2016). Ha inoltre ricoperto la carica di presidente del senato dal 13 gennaio 2017 al 9 gennaio 2018. Youri Latortue ha armato e finanziato le bande "Raboteau" e "Kokorat San Ras" per promuovere il suo programma politico e difendere i suoi interessi personali ed economici, in particolare nel dipartimento dell'Artibonite. Tali bande sono attive ancora oggi e partecipano, tra le altre attività, a rapimenti e racket. Pertanto, Youri Latortue è indirettamente responsabile di azioni che minacciano la pace, la stabilità e la sicurezza di Haiti.	15.12.2025

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
9.	Rony CELESTIN alias Rony APPOLON	Funzione: ex deputato (2011-2017), ex senatore (2017-2023).	Rony Celestin, ex senatore di Haiti, è coinvolto nelle violenze legate ai gruppi armati e al contrabbando. In particolare, è stato ritenuto responsabile di avere orchestrato l'omicidio del giornalista Néhémie Joseph, che aveva denunciato le sue attività illegali e la corruzione. Pertanto, Rony Celestin è indirettamente responsabile di azioni che minacciano la pace, la stabilità e la sicurezza di Haiti."	15.12.2025»

2) alla rubrica «B. Elenco delle persone giuridiche, delle entità e degli organismi di cui all'articolo 3 *bis*, paragrafo 1» sono aggiunte la tabella e la voce seguenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«1.	Gang 5 Segond	Banda haitiana situata nel quartiere "Village de Dieu" a Port-au-Prince	La Gang 5 Segond è una banda potente ad Haiti, con base nel quartiere Village de Dieu di Port-au-Prince. Il leader è Johnson André, alias "Izo". La banda faceva ufficialmente parte dell'alleanza di bande G-Pèp. Nel 2024 G-Pèp e i suoi ex rivali, G9 Family and Allies, hanno formato una nuova coalizione, Viv Ansanm, alias Living Together. Insieme, hanno intensificato gli attacchi contro le istituzioni statali e contribuito all'instabilità. La Gang 5 Segond è responsabile anche di furti, stupri, rapimenti, omicidi, pirateria ed estorsioni, ostacola gli aiuti umanitari ed è coinvolta nel traffico di armi e stupefacenti. Pertanto, la Gang 5 Segond è responsabile di azioni che minacciano la pace, la stabilità e la sicurezza di Haiti.	15.12.2025»